



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 08 Servizi Sociali e Politiche per la Famiglia. Pubblica Istruzione, Politiche educative ed Asili Nido n° 69 del 11/04/2018

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
REFEZIONE SCOLASTICA - DETERMINAA CONTRARRE CIG: 7446340229**

Il Redattore: Calabrese Patrizia

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 32 del 06.07.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 315 del 12.07.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017-2019;

Visto l'art. 6 della L.R. n. 1 del 1979 che trasferisce ai comuni le competenze relative all'organizzazione ed al funzionamento della refezione scolastica;

Atteso che la Refezione Scolastica costituisce un servizio essenziale d'obbligo per i comuni, e che l'appalto di Servizio di Refezione Scolastica, attualmente affidato per due mesi di calendario scolastico alla Ditta in ATI Ristora Food & Service s.r.l./Gran Menù, con sede a Catania in via Ruilio, 20, P.I.01225170883, come da determinazione dirigenziale n. 255 del 13.02.2018, è in scadenza alla data del 15 aprile 2018;

Vista la determinazione dirigenziale n°609 del 30.03.2018 con cui è stata revocata la procedura aperta per l'affidamento del servizio in corso di espletamento indetta con d.d. n.1131 del 20.07.2017, in quanto le linee guida ivi previsti non risultano adeguati ai criteri di valutazione approvati con l'atto di indirizzo della giunta comunale n.99 del 26 marzo 2018, e pertanto si rende necessario indire una nuova procedura di gara per affidare il servizio per il nuovo biennio scolastico 2018/2019-2019/2020;

Vista la Deliberazione dell'autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 22 dell' 08/05/2013 che riconduce l'affidamento del servizio di refezione scolastica nell'alveo della concessione di servizi ex art. 30 del D. Lgs. 163/2006;

Dato atto, ai sensi dell'art. 32 del Nuovo codice dei Contratti (Dlgs. 50/2016):

- che Oggetto dell'appalto è l'acquisizione del servizio di preparazione, trasporto e distribuzione pasti, destinati al servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primarie statali del Comune di Ragusa;

- che il fine che il contratto intende perseguire è quello di fornire la refezione scolastica per il prossimo bienni presso le scuole sopra specificate, nell'intento di facilitare la continuità didattica considerato che i plessi di scuola d'infanzia svolgono attività dalle ore 8,00 alle ore 16,00;

- che la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta al fine di ampliare la cerchia dei soggetti partecipanti alla gara e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del decreto legislativo n.50/2016;

Rilevato che il finanziamento della procedura aperta si attua in parte con la compartecipazione a carico del Bilancio Comunale ed in parte con l'acquisto diretto dei buoni pasto da parte degli utenti in quanto ai sensi dell'art. 5 del capitolato d'appalto l'aggiudicataria ha diritto ad esigere dall'utente il prezzo per ogni pasto, risultante dall'esito della gara, calcolato in percentuale sulla base delle fasce di reddito di appartenenza e dall'Ente comunale la differenza tra la somma pagata dall'utente ed il costo reale del pasto;

Dato atto, dall'analisi dei dati afferenti al Servizio di Refezione Scolastica relativi agli ultimi anni scolastici, che sul numero medio di 1.100 pasti quotidianamente erogati, la spesa presunta a carico dell'Ente Comunale ammonta annualmente a circa a € 490.000,00 inclusa IVA al 4% (di norma 180 giorni secondo calendario scolastico dal lunedì al venerdì, sabato escluso), mentre il restante importo occorrente viene coperto dalla compartecipazione diretta degli utenti secondo il tariffario attualmente vigente per i servizi a domanda individuale, attualmente quantificabile in circa € 300.000,00 ad anno scolastico, per cui l'appalto rientra nel limite del 49% dell'investimento complessivo per la gestione del servizio stabilito per le P.A. (art. 165 comma 2 D.lgs 50/2016);

Preso atto, per quanto sopra, che per il presente appalto l'importo a base d'asta ammonta complessivamente a € 980.000,00 per un biennio scolastico, con prezzo unitario a base d'asta fissato in € 4,50 a pasto oltre I.V.A., (al netto dei costi di sicurezza pari ad € 0,0037 a pasto, non soggetti al ribasso, per l'importo complessivo di € 814,00 all'anno per oneri relativi alla sicurezza da interferenza), a carico del bilancio comunale da impegnare sul cap. 1583 cod. Bil. 04.06-1.03.02.15.006 e sul cap.1586.1 cod. Bil. 04.06-1.03.02.15.001 come segue:

Anno 2018	€ 170.000,00 (pren.78/17) da imputare al cap. 1583
Anno 2019	€ 490.000,00 di cui € 450.000,00 sul cap.1583 ed € 40.000,00 sul cap. 1586.1
Anno 2020	€ 320.000,00 da imputare al cap. 1583

Dato atto che, operando in gestione provvisoria, la suddetta spesa è necessaria in quanto rientra tra le funzioni fondamentali dei Comuni (art. 21 comma 3 della legge 42/2009 e art.19 comma 1 del D.L. 95/2012) e si configura fra i servizi ritenuti indispensabili, in quanto investe una vasta area di utenza scolastica frequentante le scuole d'infanzia e primaria del territorio, e pertanto rientra fra le eccezioni consentite dall'art. 163, comma 2 del D.lgs. 267/00 come obbligazione necessaria ad evitare che siano arreccati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

Dato atto altresì che operando il suddetto servizio in regime di continuità con il precedente anno scolastico e con i successivi, è necessario, derogando dalla norma generale, assumere un impegno pluriennale per garantire la continuità del servizio come previsto dall'art. 183 comma 6 lett.a) del D.lgs. 267/00;

Ritenuto necessario affidare il servizio di refezione scolastica a una ditta che abbia già svolto questo tipo di servizio garantendo quei requisiti di esperienza ed organizzazione utili al fine di renderlo qualitativamente migliore e pertanto si ritiene di stabilire i requisiti di partecipazione alla gara appresso indicati;

Valutato che sono ammessi a presentare offerte i soggetti di cui all'art. 45 e i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 che non si trovino nella situazione di cui all'art. 80 del citato Dlgs., che attestino i principali servizi prestati con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, con riferimento al triennio precedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta, dimostrando:

- un fatturato globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a € 750.000,00;
- servizi resi nel settore oggetto della gara o in servizi analoghi negli ultimi tre esercizi per un importo pari a € 400.000,00;

Preso atto delle prescrizioni dettate dall'art. 26 del d. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 relativi agli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione e nello specifico dal comma 3 che prevede che l'azienda committente, in caso di affidamento di lavoro e servizi, promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico Documento di Valutazione dei Rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenze (DUVRI) da allegare al contratto di appalto o di opera;

Valutato che per il corretto svolgimento del servizio necessita approvare il capitolato d'appalto e i relativi allegati, che unitamente al presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che attraverso il sistema SIMOG, per la procedura in parola è stato acquisito il Codice di Identificazione Gara CIG 7446340229 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L 136/2010 e s.m.i. ;

Dato atto che si rende altresì necessario impegnare la somma di € 600,00 per il pagamento del contributo dovuto all'autorità anticorruzione (ANAC), da effettuarsi entro il termine di scadenza che sarà indicato nel bollettino MAV, e prevedere altresì la spesa di € 3.000,00 occorrente per i compensi dei componenti della commissione giudicatrice sorteggiati dall'UREGA dall'albo regionale di cui alla L.R. n. 12 del 2011, somme da imputare al medesimo cap. 1583 cod. Bil. 04.06-1.03.02.15.006;

Preso atto dell'obbligo di procedere alla pubblicazione dell'avviso di gara, oltre che sulla Gazzetta Europea, anche sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ai sensi del combinato disposto dall'art.73 del D. Leg.vo n.50/2016 e dal comma 2 dell'art.1 della L.R. n.12/2011 e dell'art.24 della L.R. n.8/2016, nonché su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, ai 1/3 sensi dell'art.3, comma 1, lett.b) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, pubblicato sulla GU n.20 del 25.01.2017;

Appurato, pertanto, che per potere pubblicizzare l'estratto del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana occorre procedere al pagamento della somma di € 174,46, oltre alle spese postali pari ad € 1,50, di cui € 143,00 quale corrispettivo da versare alla GURS ed € 31,46 quale importo I.V.A. da pagare all'Agenzia delle Entrate, mentre per la pubblicità dell'avviso di gara sui quotidiani necessita una spesa presunta pari ad € 2.600,00; che la suddetta somma occorrente per le spese di pubblicità dell'avviso di gara sui quotidiani può essere impegnata al Cap. 1583 codice bilancio 04.06-1.03.02.15.006;

Rilevato che le spese di pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara saranno rimborsate dall'affidatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art.216, comma 11, del D. Leg.vo n.50/2016 e come definito all'art.5, comma 2, del succitato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

Visto l'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.1997, che attribuisce ai dirigenti di settore la gestione delle attività finanziarie nell'ambito degli obiettivi assegnati al settore di competenza;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerato il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

DETERMINA

1. Avviare una procedura aperta per affidare in concessione il servizio di Refezione scolastica per gli anni scolastici 2018/2019-2019/2020 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del decreto legislativo n.50/2016, con l'applicazione di quanto previsto all'art. 97 del medesimo decreto per le offerte anormalmente basse.

2. Prendere atto che per il presente appalto l'importo a base d'asta ammonta a € 980.000,00 per un biennio scolastico, con prezzo unitario a base d'asta fissato in € 4,50 a pasto oltre I.V.A., (al netto dei costi di sicurezza pari ad € 0,0037 a pasto, non soggetti al ribasso, per l'importo complessivo di € 814,00 all'anno per oneri relativi alla sicurezza da interferenza), a carico del bilancio comunale da impegnare sul cap. 1583 cod. Bil. 04.06-1.03.02.15.006 e sul cap.1586.1 cod. Bil. 04.06-1.03.02.15.001 come segue:

Anno 2018	€ 170.000,00 (pren.78/17) da imputare al cap. 1583
Anno 2019	€ 490.000,00 di cui € 450.000,00 sul cap.1583 ed € 40.000,00 sul cap. 1586.1
Anno 2020	€ 320.000,00 da imputare al cap. 1583

3. Approvare il Capitolato d'appalto, le Linee guida e gli altri allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, e specificatamente

- Allegato A Capitolato di appalto
- Allegato B Linee guida
- Allegato C Caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari
- Allegato D Indicazioni Diete Speciali
- Allegato E Duvri

4. Stabilire i seguenti requisiti specifici di capacità economica per la partecipazione alla gara:

- aver realizzato nell'ultimo triennio (2015-2016-2017) un fatturato globale pari a € 750.000,00;
- aver nell'ultimo triennio (2015-2016-2017), reso servizi resi nel settore oggetto della gara o in servizi analoghi per un importo pari a € 400.000,00;

5. Precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 8/08/2000 :

- che l'oggetto del contratto è l'acquisizione del servizio di preparazione, trasporto e distribuzione pasti, destinati al servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie statali del Comune di Ragusa;
- che il fine che il contratto intende perseguire è quello di fornire la refezione scolastica nelle scuole sopra specificate, nell'intento di facilitare la continuità didattica considerato che le scuole interessate svolgono attività dalle ore 8,00 alle ore 16,00;
- che la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta al solo fine di ampliare la cerchia dei soggetti partecipanti alla gara e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- che il periodo di affidamento è il biennio scolastico 2018/19 e 2019/20;

6. Impegnare la somma di € 600,00 per il contributo Anac e di € 2.600,00 per il pagamento delle spese di pubblicità sulla Gurs e sui quotidiani locali e nazionali, per un totale di € 3.200,00, con imputazione al Cap. 1583, codice bilancio 04.06-1.03.02.15.006, scadenza 31.12.2018;

7. Impegnare la spesa di € 3.000,00 per la Commissione giudicatrice sorteggiata dall'Urega, al medesimo Cap. 1583 codice bilancio 04.06-1.03.02.15.006 scadenza 31.12.2018;

8. Dare mandato al Dirigente del Settore Contratti di predisporre il bando di gara relativo al servizio oggetto del presente provvedimento e di procedere all'espletamento di tutte le operazioni concernenti la verifica della documentazione amministrativa;

9. Dare atto che, operando in gestione provvisoria, la suddetta spesa è necessaria in quanto rientra tra le funzioni fondamentali dei Comuni (art. 21 comma 3 della legge 42/2009 e art.19 comma 1 del D.L. 95/2012) e si configura fra i servizi ritenuti indispensabili, e pertanto rientra fra le eccezioni consentite dall'art. 163, comma 2 del D.lgs. 267/00 come obbligazione necessaria ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

10. Dare atto altresì che operando il suddetto servizio in regime di continuità con il precedente anno scolastico e con i successivi, è necessario, derogando dalla norma generale, assumere un impegno pluriennale per garantire la continuità del servizio come previsto dall'art. 183 comma 6 lett.a) del D.lgs. 267/00;

11. Disporre che, ai sensi D. Lgs n. 33 del 14 Marzo 2013, il presente atto dovrà essere pubblicato nel sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Bandi di Gara e Contratti".

12. Dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00.

BIL. 2018-2019-2020 CAP. 1583
MISSIONE 4 PROGRAMMA 6 TITOLO 1
MACROAGGREGATO 03 3°Livello 02 4°Livello 15 5°Livello 06

SCADENZA: 31.12.2018

Ragusa, 12/04/2018

Dirigente
LUMIERA FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale